

Fondazione Istituto San Raffaele**G. Giglio di Cefalù****CAPITOLATO DI GARA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI FARMACI DELLA CLASSIFICAZIONE ATC****ART.1- OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di farmaci della classificazione ATC, inclusi nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero, redatto dalla Commissione Terapeutica e autorizzato dalla Direzione Sanitaria della Fondazione, da destinare alle UU.OO. e Servizi Sanitari di questa Fondazione "Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù", come descritti nella "Scheda di presentazione offerta" (ALLEGATO 2), nelle quantità e nel prezzo unitario posto a base d'asta.

ART.2- CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

- 2.1 I prodotti offerti dovranno rispondere a quanto richiesto nelle schede allegate (Allegato B) in termini di principio attivo, dosaggio e forma farmaceutica, fatte salve eventuali specifiche indicazioni. Dovranno altresì essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio. In particolare, dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale, ultima edizione, e ad ogni altra disposizione vigente in materia.
- 2.2 I prodotti offerti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi del trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura con il codice a barre dei medicinali devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture devono figurare sia sulle confezioni interne che sulle scatole esterne, come previsto dal D.L.vo 540/92. La data di scadenza e le eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione dei prodotti offerti devono essere chiaramente leggibili. Le confezioni dei medicinali devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute.

ART.3- MODALITÀ DI FORNITURA.

- 3.1 I medicinali dovranno essere consegnati a seguito di emissione di regolare ordine, anche se trasmesso per via telematica (fax), nella quantità e qualità descritte, anche frazionatamente, ove richiesto, entro il termine di due giorni e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento dello stesso, fatte salve diverse indicazioni che saranno segnalate negli ordinativi trasmessi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, fatte salve consegne urgenti e/o concordate con il Servizio di Farmacia. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione e, previ accordi con il Farmacista Dirigente Responsabile degli approvvigionamenti, potrà essere concordata la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di farmaci ordinati sufficiente a coprire il fabbisogno di una settimana fino alla consegna del saldo. Rimane fermo, comunque, il diritto per la Fondazione di acquistare presso altre ditte i farmaci occorrenti a danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'ente a causa dell'inadempienza.
- 3.2 In caso di ritardo nelle consegne che comporti almeno due contestazioni formali, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ipso facto con il conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo

3.3 Le bolle di consegna o i D.D.T. accompagnatori devono obbligatoriamente indicare:

- i. luogo di consegna della merce;
- ii. data e numero dell'ordine;
- iii. numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- iv. data di scadenza dei prodotti.

In mancanza di tali dati non saranno accettati reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

3.4 In caso di mancata e/o errata indicazione della destinazione della merce, la ditta fornitrice non potrà applicare eventuali interessi di mora sulla possibile ritardata liquidazione delle relative fatture, in quanto il predetto errore e/o omissione comporta da parte della Azienda ritardi nelle procedure di liquidazione dei relativi documenti contabili.

3.5 Il fornitore deve, infine, garantire che anche durante la fase di consegna dei medicinali verranno rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti.

3.6 Le offerte relative al principio attivo del lotto 130 (iopamidolo) devono essere comprensive di spiruline e di valvole antireflusso, in rapporto di 1:1. il cui prezzo dovrà essere pari a zero

ART.4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1 L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso per tutti i lotti tranne il n. 3. A parità di prezzo totale per lotto, derivante dall'applicazione del ribasso unico percentuale comunicato per singolo lotto, si aggiudicherà al medicinale, equivalente o di marca, che riporta sulla singola dose unitaria i dati del lotto, scadenza, denominazione e codice AIC sia in carattere alfanumerico che in codice a barre, al fine di semplificare la distribuzione in dose unitaria dei farmaci all'interno della Fondazione.

4.2 L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti 3, secondo i seguenti criteri:

Qualità: 60 punti; Prezzo 40 punti.

Il punteggio di qualità (massimo 60 punti) verrà così attribuito:

- Facilità di preparazione: massimo 10 punti;
- Risparmio sui dispositivi per l'allestimento: massimo 20 punti;
- Stabilità del medicinale: massimo 10 punti;
- Confezionamento sicuro del medicinale: massimo 10 punti;
- Effetti collaterali: massimo 10 punti.

Si richiede alle ditte partecipanti al lotto 3 di volere inserire nella busta "C - Documentazione tecnica" anche le schede tecniche e tutte le informazioni che riterranno utili, affinché la Commissione tecnica di gara possa attribuire i suddetti punteggi.

Nel caso in cui la "Gemcitabina polv. per soluzione infusionale o soluzione", dos. da 1000 MG o > 1000 MG, venga offerto in sacca, non sarà necessario appaltare anche la "Gemcitabina polv. per soluzione infusionale o soluzione", dos. 200 MG in flacone.

ART.5- GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

La ditta dovrà effettuare la fornitura come dal capitolato senza soluzione di continuità, e fatto divieto di sub-appaltare tutto o parte della fornitura.

ART.6 - PENALITA'

Nel caso di mancato o ritardato rifornimento dei prodotti necessari per il proseguimento dell'attività delle varie UU.OO. verrà applicata una penale giornaliera pari € 200,00 salvo ogni azione di risarcimento danni per l'interruzione del servizio delle UU.OO..

Nel caso di grave o ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali, dopo la 2°contestazione, la Fondazione potrà recedere dal contratto in danno della ditta inadempiente.